



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

| | |
|--|---|
| Docente: Bilenchi Manola | |
| Disciplina/e: Laboratorio di Architettura | |
| Classe: 3A | Sezione Associata: Liceo Artistico |
| Monte ore di lezione effettuate: 205 – educazione civica: 3 | |

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità, competenze, impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe si è rilevata abbastanza omogenea non solo nel possesso dei prerequisiti, ma anche nel comportamento in classe. Ha risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. Dalle osservazioni e dalle verifiche iniziali si è rilevato che una buona parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità e un valido livello di apprendimento riportando risultati buoni e per alcuni ottimi, mentre la restante parte manifesta qualche difficoltà riportando comunque risultati più che sufficienti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientandolo verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché dell'elaborazione progettuale della forma architettonica. Nell'approccio al processo della composizione architettonica è opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica, imparando a conoscere, orientare e sistematizzarne sia i dati quantitativi e qualitativi, sia i caratteri invarianti.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa;

attraverso la “pratica artistico-progettuale”, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell’architettura.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l’iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell’opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Gli obiettivi sono stati PARZIALMENTE RAGGIUNTI in quanto gli stessi sono stati in parte trattati essendo questi facenti parte del triennio (primo biennio e quinto anno). Verranno completamente raggiunti nei prossimi due anni al termine delle esperienze didattiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

| 1. Area metodologica | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |
| 2. Area logico-argomentativa | |
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |
| 3. Area linguistica e comunicativa | |
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |
| 4. Area storico umanistica | |
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua | <input type="checkbox"/> |

| | |
|---|--------------------------|
| importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | <input type="checkbox"/> |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | <input type="checkbox"/> |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | <input type="checkbox"/> |
| 5. Area scientifica, matematica e tecnologica | |
| a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | <input type="checkbox"/> |
| b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. | <input type="checkbox"/> |
| 6. Area artistica | |
| a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi. | X |
| b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione. | X |
| c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. | X |
| d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. | <input type="checkbox"/> |
| e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie. | X |
| f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive. | X |
| 7. Area musicale | |
| a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative | <input type="checkbox"/> |
| b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico | <input type="checkbox"/> |
| c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole | <input type="checkbox"/> |
| d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali | <input type="checkbox"/> |
| e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale | <input type="checkbox"/> |
| f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale | <input type="checkbox"/> |
| g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico | <input type="checkbox"/> |
| h. Acquisire capacità compositive | <input type="checkbox"/> |
| ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI | <input type="checkbox"/> |
| ... | <input type="checkbox"/> |

| |
|--|
| METODOLOGIE ADOTTATE |
| L'attività didattica è stata improntata su lezioni teoriche frontali di introduzione al tema trattato e discussione collettiva sullo stesso. A queste hanno fatto seguito attività di ricerca bibliografica, attraverso internet ed elaborati grafici personali quale fondamentale strumento dimostrativo delle capacità tecnico-progettuali-artistiche acquisite man mano dall'allievo e della sua creatività. Il docente, con una vigile e costante presenza, ha guidato l'alunno durante il processo di |

apprendimento finalizzato a stabilire un continuo rapporto tra mondo cognitivo e realtà, tra capacità espressiva e corretta metodologia progettuale e procedurale. I contenuti sono stati articolati in modo che ai principi, ai metodi e alle tecniche di rappresentazione grafica si sono affiancati procedure di analisi attinenti sia al mondo degli oggetti, sia all'ambiente con i suoi elementi costitutivi. Il campo dell'indagine si è così ampliato verso le problematiche "del saper vedere", al fine di sviluppare nello studente la capacità di conoscere le forme comprendendone la struttura, le caratteristiche, le eventuali trasformazioni. Gli elaborati sono stati revisionati spesso alla presenza dell'interessato e commentati anche dal gruppo classe. E' stato oggetto di valutazione anche la presentazione della cartella. Gli alunni, sono stati messi al corrente dei metodi di lavoro, del livello di accettabilità della loro produzione e degli obiettivi raggiunti al fine di acquisire capacità di auto-valutazione in grado di favorire ad orientarsi meglio nei confronti della disciplina.

Per lo svolgimento del lavoro sono stati utilizzati di volta in volta materiali e strumenti idonei al caso: carte varie, cartoncino, matite inchiostri, ecc., e consultate riviste e testi specializzati, manuale dell'architetto, cartografie varie, materiale audiovisivo, computer e programmi per la grafica come Autocad 2D.

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

Per la valutazione periodica e finale, visto che questa non può essere effettuata in termini assoluti ma deve considerare il differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo, si terrà conto:

- della situazione iniziale
- dei progressi conseguiti in base ai risultati emersi dalle verifiche
- dell'acquisizione di una graduale autonomia nella gestione di spazi e tempi di lavoro
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati
- del rispetto delle scadenze
- dell'apporto personale ai lavori di gruppo
- della puntualità e della presenza alle lezioni
- di eventuali fattori extrascolastici condizionanti

OBIETTIVI MINIMI

- Saper rappresentare un'opera architettonica in pianta, alzato e sezioni con quotature, a mano libera e con gli strumenti tecnici
- Saper eseguire rappresentazioni tridimensionali di un'opera architettonica, a mano libera e con gli strumenti tecnici
- Saper utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali per la descrizione degli aspetti formali, l'archiviazione degli elaborati, la ricerca di fonti, l'elaborazione di disegni e la documentazione del lavoro svolto
- Saper scegliere correttamente tipo e spessore delle linee per il disegno
- Saper disegnare con sufficiente precisione
- Saper effettuare il rilevamento e la relativa restituzione grafica di un semplice ambiente architettonico
- Saper rappresentare graficamente materiali e semplici elementi architettonici con gli strumenti tecnici e a mano libera

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo: 2° Quadrimestre – Contenuti: Articolo 9 della Costituzione – Tutela del paesaggio

| |
|---|
| SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI |
|---|

| |
|---------------|
| Vedi allegato |
|---------------|

| |
|--|
| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO |
|--|

| |
|--|
| <i>(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).</i> |
|--|

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- <u>PCTO</u>: Rilievo longimetrico con relativa restituzione grafico-digitale– Santa Maria della Scala – Siena- <u>Viaggio di Istruzione</u>: 5 Aprile 2023 - Roma (un giorno) - Auditorium Parco della Musica (Renzo Piano) e Maxxi (mostre di Architettura)- <u>Doppio senso 2. Italo Calvino –</u> : come viene visto e interpretato il celebre volume di Italo Calvino Le città Invisibili – realizzazione di una opera a forma di libro- <u>Realizzazione di un rivestimento di facciata in corten per una azienda agricola –</u> : prima fase ideativa |
|--|

Siena, 04/06/2023

Il Docente
Biolenchi Manola